

Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Nardini Priscilla

Via Le Corti,9, 50067
Rignano sull'Arno (FI) (Italia)
+393472740867
Dom.professionale : Via L. il Magnifico,19
50129 Firenze - 055 481682

priscillanardini@yahoo.it

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Luglio 2013 - Albo "Amministratore di Sostegno" Tribunale di Firenze

dal 2002 - Libera professione in qualita' di Consulente Psicologico;

2004 - Partecipazione societaria e fondazione S.I.P.E.M.Toscana- Societa' Italiana
Psicologia dell'Emergenza;

2002 – 2004 - Consulente Psicologico di sostegno ai pazienti affetti da malattia oncologica e ai
loro familiari durante e dopo la malattia c/o Associazione Tumori Toscana;

2000 – 2009 - Fondazione e partecipazione societaria sito internet www.vertici.it con MO.P.I.;

1997 – 1999 - Collaborazione e Consulenza Psicologica c/o "Centro di Medicina Integrata",
Istituto di Management Creativo", "Terapia familiare" e "Terapia provocativa" in
Firenze;

1989 – 1992 - Collaborazione e Consulenza Psicologica c/o "Centro di Medicina Integrata",
Istituto di Management Creativo", "Terapia familiare" e "Terapia provocativa" in
Firenze;

2004 - Consulente Psicologica Tribunale di Firenze- iscrizione Albo n.7736;

1999 - Iscrizione Ordine Psicologi del Lazio n. 8030

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**2013 - Master in ambito Psicologico Giuridico - Riconosciuto dal ministero
di Grazia e Giustizia**

Scuola di Psicoterapia Comparata, Firenze

Ruolo e funzioni dello psicologo in ambito giuridico -La consulenza in materia di separazione,divorzio
e affidamento dei figli minori . La valutazione del danno psichico . La mediazione familiare . Il ruolo
dello psicologo nel rapporto col Tribunale per i minori . La consulenza tecnica in ambito di violenza
sessuale sulle donne.abuso e maltrattamento dei minori - Lo psicologo presso la procura della
Repubblica presso il Tribunale per i minorenni.

2007 - Laurea Magistrale in Educatore Professionale

Facolta' di Scienze della Formazione, Universita' di Firenze

2004 - Corso di Formazione per Amministratore di Sostegno

CESVOT - Regione Toscana, Firenze

L'amministrazione di sostegno è una figura istituita con la Legge del 9 gennaio 2004 n 6, a tutela di chi, pur avendo difficoltà nel provvedere ai propri interessi, non necessita comunque di ricorrere all'interdizione o all'inabilitazione.

2004 Seminario di formazione e aggiornamento in C.T.U. - C.T.P.

Scuola di Psicoterapia Comparata, Firenze.

Formazione in Consulente Tecnico di Ufficio e Consulente Tecnico di Parte

2004 *Seminario di formazione e aggiornamento in Psico-oncologia*

c/o MO.P.I. Via Carducci Firenze;

2003 Master di formazione in Psicotraumatologia e Psicologia

dell'Emergenza - Capacità d'intervento sulla persona o gruppi di persone in seguito ad eventi traumatici.

Vertici,s.r.l., Firenze

1999 Abilitazione Professionale in qualità di Psicologo

Università "La Sapienza", Roma

1992 Diploma specialistico in Psicoterapia Gestalt Relazionale

Centro di Medicina Integrata, Firenze

1990 Diploma di Assistente Comunità Infantile

Istituto J.Piaget, Roma

1987 Diploma di Scuola Magistrale

Istituto "Sacro Cuore", Roma

Lingua madre italiano

Altre lingue

inglese

francese

Competenze informatiche

-OutlookEspress,Word,Windows,Excel.Intern

- **ELENCO ARTICOLI di PRISCILLA NARDINI PUBBLICATI SU PAGINA WEB DI PSICOLOGIA PROFESSIONALE** : <http://rolandociofi.blogspot.it/search/label/Priscilla%20Nardini>
-
- 18 Giugno 2013- **SINDROME DA ALIENAZIONE GENITORIALE - PAS -** Sovente, nei casi di separazione coniugale con figli, viene meno il principio secondo cui ogni genitore ha la responsabilità e l'obbligo di promuovere una relazione positiva con l'altro genitore.
- 18 Giugno 2013 - **LA CONDIZIONE DEL MALATO E IL RUOLO DELLA COMUNICAZIONE NEL CONTESTO OSPEDALIERO** - In situazioni di questo genere, in cui tutta la gamma dei sentimenti umani supera il livello di guardia e si rovesciano le prospettive e i punti di riferimento, il malato ha bisogno di figure presenti e come amici, con

la sensibilità e l'attenzione che è propria di un amico, con quell'affabilità e cortesia che fanno tanto bene a chi si vede confrontato con i propri limiti e la propria povertà, con quell'umanità sentita più che ragionata, che esprime bisogno innato di fraternità e agisce con la forza dell'amore. Un rapporto di amicizia sincera non dovrebbe essere difficile.

- 18 Giugno 2013-[IL TRAUMA DELL'OSPEDALIZZAZIONE NELL'ANZIANO](#) - Capita che l'anziano malato sia ospedalizzato per eseguire controlli più accurati, per gravità malattia, per momentanea non autosufficienza tale da non permettere un'assistenza adeguata a domicilio. In ospedale, dove sconvolgono completamente la loro abituale vita, ritmi, persone diverse dalle quali dipendere medici, infermieri... Si sentono disorientati
-
- 18 Giugno 2013 - [EFFETTI DELL'OSPEDALIZZAZIONE SUL MALATO. L'UTILE E IL NECESSARIO NEI BISOGNI DEL MALATO](#) - Il cittadino viene inserito in una struttura rigidamente organizzata, alla quale si sente estraneo e che non può modificare in alcun senso.
-
- 20 Giugno 2013 - [IL MALATO TERMINALE. LA COMUNICAZIONE DELLA DIAGNOSI](#) - La comunicazione della diagnosi di una malattia cronico - evolutiva può essere considerata il fulcro ed il paradigma di tutte le comunicazioni che possono venirsi a creare nella relazione malato – famiglia - staff curante.
-
- 25 Giugno 2013 - [SIGNIFICATO DELLA COMUNICAZIONE COL MALATO](#) - Il contenuto della comunicazione è espresso dal linguaggio, numeri, ecc., mentre la relazione è espressa dai sentimenti e emozioni.
-
- 25 Giugno 2013 - [L' INCONTRO COL MALATO](#) - Nell'incontro col malato lo stile di presenza si articola in una varietà di momenti: nell'ascolto che rispetta, nella presenza umile e consolante, nel calore dei gesti e nella genuinità delle parole.
-
- 01 Luglio 2013- [IMPORTANZA DELLE EMOZIONI NELLA COMUNICAZIONE CON IL MALATO](#) - Alle emozioni ci si accosta sempre con rispetto, esse rivelano come e quanto la persona sente ciò che narra e che cosa questo significhi per lei. Sono le emozioni che permettono di comprendere l'esatto valore che il fatto descritto riveste per colui che lo descrive; esse rivelano in definitiva ciò che per la persona conta e ciò che non conta, ciò che la fa godere e ciò che la fa soffrire, i valori e i non valori che essa assegna alla sua vita.
-
- 06 Luglio 2013 - [IL SAPER ASCOLTARE](#) - Chi pensa che "l'ascolto" sia un'operazione passiva e per nulla impegnativa confonde "ascoltare" con sentire. ..
-
- 06 Luglio 2013 - [LA PERDITA DELL'AMORE E LA PERDITA DELLA SPERANZA: "NON POSSO VIVERE SENZA DI TE"](#)Una perdita d'amore nell'infanzia fa sentire una persona insicura per tutta la vita, malgrado possa avere un rapporto amoroso. E' che l'insicurezza è strutturata nel corpo a livello inconscio.. .
-
- 06 Luglio 2013 - [LA PAURA DELL'AMORE](#) La rigidità è una difesa dal dolore, già sofferto in un remoto passato, e dall'eventualità che il cuore vada di nuovo in pezzi. A questo si accompagna anche la paura inconscia dell'abbandono
-
- 06 Luglio 2013 - [SOLI PER IL MONDO](#) - Tratto da scritti su storia dell'infanzia

-
- 06 Agosto 2013 - ["IL SENTIMENTO DI GIUSTIZIA" NEL CINEMA DI PIER PAOLO PASOLINI E SERGIO LEONE NEGLI ANNI 1966-1976](#) Il disperato, coraggioso, poetico Pasolini e l'ironico generoso, illuso-deluso Leone, riuscirono a colpire l'immaginario di quella generazione rappresentando quell'epoca di frenetici cambiamenti....
-
- 16 Agosto 2013 [SERGIO LEONE](#) - Una società, chiede, anche al mondo dello spettacolo di rappresentarle ciò che essa non riesce più a fare o ad essere" "Leone, in un'epoca di degrado ambientale ed umano, ci ha mostrato dei veri uomini in degli spazi imponenti; un universo in cui anche il più "fetente" degli esseri ha una propria dignità e muore rispettato pur conservando la propria malvagità: si sa che i malvagi di Leone sono capaci di uccidere persino i bambini.
- 16 Agosto 2013 - [C'ERA UNA VOLTA IL WEST \(1968\)](#) - Motore della storia di questo film è proprio una donna, che rappresenta il matriarcato Americano, l'emancipazione, la parità: è l'inizio del futuro della donna,. Che per la prima volta è protagonista nei film di Leone.
- 16 Agosto 2013 [SOCIOLOGIA di ANTONY GIDDENS](#) - Nessun individuo che abbia della conoscenza di tipo sociologico può ignorare le disuguaglianze esistenti nel mondo odierno, la mancanza di giustizia sociale in molti ambiti sociali o le privazioni sofferte da milioni di persone.
- 16 Agosto 2013 - [TEOREMA \(1968\)](#) - L'autore nel film vuole esprimere l'irrimediabilità della borghesia che è destinata a soccombere. "Il borghese mette in discussione la propria identità confrontandosi con il proprio vuoto, con la propria impotenza, con la propria morte (vagando nel deserto della propria spiritualità reificata dalla ragione).
-
- 16 Agosto 2013 - [IL RACCONTO DEL PAZIENTE](#) -E' attraverso una storia che il processo di cura può cominciare ed è attraverso una storia che può essere portato a termine.
-
- 16 Agosto 2013 - [PIER PAOLO PASOLINI](#) - Pasolini rifiutava la complicità con una classe dirigente prepotentemente ottusa, rifiutava di scendere a patti con qualsiasi istituzione, tanto di destra che di sinistra, rifiutava di abbassare la propria diversità culturale, morale e sessuale ad un'ennesima etichetta, al ghetto comodo della scomodità sociale in cui una volta fagocitato dalla cultura borghese, si cercava di relegarlo.
-
- 16 Agosto 2013 - [SALO' O LE 120 GIORNATE DI SODOMA \(dal romanzo di De Sade Le 120 Giornate di Sodoma\)](#) - Da questa riflessione nasce la abiura dalla trilogia della vita nella quale Pasolini scrive che la strumentalizzazione è arrivata a tal punto che anche i corpi e di conseguenza il sesso sono più proprietà degli individui. Tutto soggiace alla mercificazione e al potere consumistico. Gli esseri umani esistono da millenni ma ciclicamente si è assistito a diversi fini del mondo: Pasolini crede che si sia arrivati a d una nuova fine .
- 18 Agosto 2013 - [EMILE DURKHEIM \(1858-1917\) Francia](#) - La società esiste indipendentemente dalla volontà degli individui. E gli individui ne devono prendere coscienza, non possono che subire.
-
- 18 Agosto 2013 - [IL PAZIENTE :IMPORTANZA DEL SUO RACCONTO](#) - Sono molti e complessi i significati che il racconto assume per il narratore e per chi lo ascolta.
-